



Decreto Dirigenziale n. 608 del 01/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO CASTANILE FG.9 P.LLE 120, 121, 153, 154, 155, 156, 157, 164, 165" DA REALIZZARSI ALLA LOC. VALLONE DEL MELO NEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV) - PROPOSTO DALLA SIG.RA LIMONE ALBERTINA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. Che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. Che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. Che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. Che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. Che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- g. Che con DGR n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

CONSIDERATO

Che con richiesta del 14/04/2011, acquisita al prot. n° 354784 in data 4/05/2011, la Sig.ra LIMONE Albertina residente in Avellino alla Via G.Carducci n.1, ha presentato istanza relativa al progetto "Taglio bosco ceduo castanile Fg.9 p.lle 120, 121, 153, 154, 155, 156, 157, 164, 165" da realizzarsi alla loc. Vallone del Melo nel Comune di Monteforte Irpino (AV);

RILEVATO

- a. Che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 25/07/2011, ha espresso parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito indicate:
 - mettere in atto tutte le prescrizioni previste nella relazione d'incidenza (esecuzione del taglio e dell'esbosco in periodo diverso da quello di riproduzione delle specie animali; esecuzione degli interventi in periodo autunno-inverno in modo tale che l'umidità dell'area e le precipitazioni annullino lo spargimento delle polveri che si generano; nel taglio degli alberi verranno utilizzati tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dagli agenti forestali per non rompere, scortecciare,

danneggiare le piante; apposizione di contenitori per la raccolta dei rifiuti; predisposizione di una piazzola per la cippatura del frascame di risulta; esecuzione dei lavori nel periodo di riposo vegetativo; dove necessario verranno impiegati animali da soma)

- conservazione degli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (quali ad esempio chirotteri, coleotteri, picidi). Gli esemplari da rilasciare sono quelli di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio
- conservazione dei grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori;
- definizione di un cronoprogramma dei lavori a farsi, in base al quale l'esecuzione degli interventi dovrà essere prevista esclusivamente nel arco temporale che va dal 15 Ottobre al 15 Aprile;
- selezione delle matricine e delle specie arboree in modo tale da mantenere o migliorare la composizione percentuale di quelle presenti con particolare riguardo agli aspetti di biodiversità, all'aumento delle nicchie ecologiche ed alla produzione di bacche per la fauna.
- Il direttore dei Lavori dovrà sospendere, da inizio primavera fino a metà giugno e da metà estate fino all'autunno, qualsiasi attività lavorativa che possa arrecare disturbo nonché le azioni che comportino sottrazione di cibo (distruzione di siepi, alberi);
- Il direttore dei lavori, durante l'esecuzione dei lavori, dovrà impartire disposizioni affinché non siano disturbati i siti di riproduzione o le aree di sosta o distrutti i nidi.

- b. Che la Sig.ra LIMONE Albertina ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 19/04/2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente al prot. n° 354784 in data 4/05/2011 ;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTE

la delibera di G. R. n°426/2008;

la delibera di DGR n. 294 /2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 25/07/2011, il progetto "Taglio bosco ceduo castanile Fg.9 p.lle 120, 121, 153, 154, 155, 156, 157, 164, 165" da realizzarsi alla loc. Vallone del Melo nel Comune di Monteforte Irpino (AV), proposto dalla Sig.ra LIMONE Albertina, residente in Avellino alla Via G.Carducci n.1, con le prescrizioni di seguito indicate :
 - mettere in atto tutte le prescrizioni previste nella relazione d'incidenza (esecuzione del taglio e dell'esbosco in periodo diverso da quello di riproduzione delle specie animali; esecuzione degli interventi in periodo autunno-inverno in modo tale che l'umidità dell'area e le precipitazioni annullino lo spargimento delle polveri che si generano; nel taglio degli alberi verranno utilizzati tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dagli agenti forestali per non rompere, scortecciare, danneggiare le piante; apposizione di contenitori per la raccolta dei rifiuti; predisposizione di una piazzola per la cippatura del frascame di risulta; esecuzione dei lavori nel periodo di riposo vegetativo; dove necessario verranno impiegati animali da soma)
 - conservazione degli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per

alcune componenti faunistiche (quali ad esempio chiroterri, coleotteri, picidi). Gli esemplari da rilasciare sono quelli di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio

- conservazione dei grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori;
- definizione di un cronoprogramma dei lavori a farsi, in base al quale l'esecuzione degli interventi dovrà essere prevista esclusivamente nel arco temporale che va dal 15 Ottobre al 15 Aprile;
- selezione delle matricine e delle specie arboree in modo tale da mantenere o migliorare la composizione percentuale di quelle presenti con particolare riguardo agli aspetti di biodiversità, all'aumento delle nicchie ecologiche ed alla produzione di bacche per la fauna.
- Il direttore dei Lavori dovrà sospendere, da inizio primavera fino a metà giugno e da metà estate fino all'autunno, qualsiasi attività lavorativa che possa arrecare disturbo nonché le azioni che comportino sottrazione di cibo (distruzione di siepi, alberi);
- Il direttore dei lavori, durante l'esecuzione dei lavori, dovrà impartire disposizioni affinché non siano disturbati i siti di riproduzione o le aree di sosta o distrutti i nidi.

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania ed al web master per la pubblicazione sul sito regionale

Dr. Michele PALMIERI